Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 188

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Domenica 6 agosto 1944 XXII

ABBONAMENTI Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 75 Sem L. 38 Trim L. 20 Col 7° numero Anno L. 87, sem. L. 44, trim L. 23 — Estero: Anno L. 160, sem. L. 81, trim L. 41. Col 7° numero, Anno L. 186, sem. L. 94, trim L. 48 — Un numero cent. 50 Arretr. cent. 50 — Direzione, Redazione e Amministr. via Carducci 7 Telefoni 1-16 e 8-80 — Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 3 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze: Lire 5 - Necrologie Lire 7 (compartecipazione, al tutto Lire 14) - Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc. Lire 4 - Economici, vedi rubrica - Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1, telefono 9-59 — MILANO, via Vivaio 10 - Telefono 70-333

I caposaldi germanici resistono tenacemente alla pressione delle forze avversarie in Normandia

Efficace intervento della Luftwaffe in combattimenti terrestri

Continua implacabile il fuoco dei «V. 1» sulla zona di Londra

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 5 agosto.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

In Normandia il nemico ha condotto anche ieri a nord di Vire nonché a nord-est e ad est di Avranches forti attacchi appoggiati da carri armati, che sono stati respinti dopo duri combattimenti.

Diversi gruppi di combattimento nemici accerchiati dietro le nostre linee sono stati distrutti.

In Bretagna i presidi dei nostri capisaldi hanno opposto anche ieri una accanita resistenza alle forze motorizzate nemiche che avanzano ulteriormente verso ovest e sud-ovest.

Apparecchi da battaglia sono intervenuti efficacemente nei combattimenti terrestri, sbaragliando colonne nemiche.

Nella notte località occupate dal nemico, e batterie contraeree sono state obiettivo dei nostri velivoli da combattimento e da battaglia notturni.

Nel retroterra francese sono stati annientati in combattimento 59 terroristi.

Londra è sottoposta al grave fuoco di rappresaglia dei «V. 1».

Sul fronte d'invasione la giornata di ieri è trascorsa senza grandi avvenimenti militari nella zona di infiltrazione anglo-americana.

Mentre gli americani hanno continuato ad esercitare la loro forte pressione sull'estrema ala occidentale del fronte d'attacco sulla linea Rennes-costa bretone, verso occidente tendando di guadagnare terreno verso sud, i britannici hanno seguito con esitazione i movimenti difensivi tedeschi sul settore orientale del fronte normanno.

A sud di Caen e ad est dell'Orne regna da alcuni giorni una calma quasi assoluta, mentre in tutta la zona a sud di Saint Lô e ad occidente di Caen l'attività combattiva continua ad essere molto vivace.

L'obiettivo del comando alleato consiste molto probabilmente nel concentrare quanto più forze possibile nella falla tra la costa normanna ed il fronte tedesco, per farle avanzare in seguito verso sud ed ovest dalla destra contemporaneamente tanto verso la Loira, quanto verso Parigi.

Negli ultimi giorni si sono osservati gli spostamenti di navi nella baia della Senna.

Da questo si può dedurre che gli alleati vogliono evitare il rischio di un attacco diretto contro la costa della Manica molto fortificata, ma sperano al contrario di raggiungere tutti gli obiettivi dell'invasione dalla base di operazione normanna.

Finora l'avversario non è neppure riuscito ad usare il porto di Cherbourg per operazioni di grande stile.

L'estremo sacrificio dei marinai del Reich nell'azione della Senna

BUDAPEST 5 agosto.

La morte eroica degli ufficiali e soldati della Marina tedesca, i quali nella baia della Senna con il loro estremo sacrificio personale coi mezzi da combattimento nella lotta ravvicinata della Marina da guerra tedesca hanno inferto alla flotta di invasione nemica gravissime perdite, scrive, come scrive l'«Uj Magyarsag», delle imprevedibili prospettive della fanatica volontà di vittoria del popolo tedesco.

La vittoria finale non può più essere strappata a un popolo i cui figli scelgono la morte eroica, da nessuna svolta del destino.

Per l'applicazione del principio totalitario della guerra

BERLINO, 5 agosto.

Nel quadro dei provvedimenti per garantire l'impiego totale per la guerra si è iniziata fra il piccolo commercio tedesco una grande azione per rendere, in quanto possibile, [illegible] forze del lavoro che possono essere lasciate libere.

L'azione è partita dal Ministero del Reich per gli armamenti e la produzione bellica, in pieno accordo con l'incaricato generale per l'impiego del lavoro.

Trentaseimila inglesi al giorno lascierebbero Londra a causa degli attacchi aerei

LISBONA, 5 agosto.

La «Reuter» comunica che Florence Horsbrugh, segretario parlamentare del ministero della sanità, ha dichiarato che negli alloggiamenti [illegible] ben 36 mila persone al giorno [illegible] vengono avviati da Londra nell'Inghilterra meridionale.

Si stanno adesso preparando i locali per ricevere 42 mila al giorno.

Roosevelt ha deluso come "comandante supremo,,

GINEVRA, 5 agosto.

Dei problemi che vennero di sobbarcarsi il biasimo per i fatti di Pearl Harbour, si occupa il giornale «Daily News» [illegible] categorica: Roosevelt perché?

L'ammiraglio Kimmel e il generale Short, non sono stati ancora giudicati. Perché?

Roosevelt aveva allora, quale comandante supremo, concentrato la funzione diplomatica e militare nella sua persona. [illegible] l'ammiraglio Kimmel e il generale Short [illegible] Roosevelt sa troppo bene che un procedimento penale contro questi due uomini porterebbe tutta la faccenda alla luce del giorno. Perciò [illegible] essi vennero giudicati dopo la guerra.

Un simile procedimento non fa per ora, prima delle elezioni presidenziali per scopi propagandistici, troppo comodo.

Roosevelt quale comandante supremo in questa guerra, come dimostra il caso di Pearl Harbour, ha deluso.

Un comitato supremo in Giappone per la condotta della guerra

TOKIO, 5 agosto.

E' stato costituito un comitato supremo per la condotta della guerra. La costituzione è avvenuta col consenso dell'Imperatore ed ha lo scopo di stabilire una politica basilare per la condotta della guerra e per creare la massima armonia nella collaborazione tra le forze combattenti e le amministrazioni civili.

Patto d'amicizia fra Messico e Cina di Ciung King

SHANGAI, 5 agosto.

Secondo la Central News è stato firmato nel Messico un accordo di amicizia tra la Cina di Ciung King ed il Messico.

La Russia allaccia relazioni diplomatiche col Libano

STOCCOLMA, 5 agosto.

A quanto riferisce la «Tass», l'Unione Sovietica ha allacciato le relazioni diplomatiche con lo Stato del Libano. Quale inviato è stato nominato dal governo sovietico un certo Iwanoff.

Le decisione della Turchia

Un trionfo della politica asiatica sovietica

BERNA, 5 agosto.

Il redattore capo della «Basler Nachrichten» osserva a proposito della rottura delle relazioni tra la Turchia e la Germania che tale passo ha molto indebolito la politica del governo turco.

La Turchia corre il pericolo che i suoi stretti vengano violati da reparti delle flotte nemiche, i quali se entreranno con facilità non se ne andranno con altrettanta semplicità.

Molto probabilmente la Turchia non ha troppe speranze di successo al tavolo verde; per questa ragione essa si è sottomessa ad una pressione alleata. Ma da chi è partita tale pressione?

La reazione della borsa londinese alla decisione turca fa supporre che l'Inghilterra non abbia avuto la parte preponderante nell'ultima.

Riguardo alla Russia invece si può affermare che il problema turco è stato risolto nel senso russo, cioè eliminando il problema del Mediterraneo orientale quale accesso all'Arabia, alla Persia, alle Indie e all'Asia orientale.

Con altre parole, il compagno Wyschinski ha tenuto ad Ankara [illegible] Secondo la quale per la Turchia gli stretti saranno aperti alla flotta russa del Mar Nero.

Di fronte alla capitolazione degli anglo-sassoni nella questione della Polonia e dei Baltico, quest'ultimo fatto rappresenta un vero trionfo della politica asiatica sovietica.

Velivoli nord-americani atterrano in Svezia

STOCCOLMA, 5 agosto.

Cinque velivoli nord-americani hanno sorvolato provenienti da diverse direzioni, venerdì, la costa occidentale e meridionale della Svezia del sud. [illegible] hanno effettuato un atterraggio di fortuna in diversi punti della Svezia.

Due apparecchi «Liberator» hanno atterrato, a quanto riferisce la «Dagens Nyheter» [illegible], due velivoli «Mustang» sul campo d'aviazione a Ljungbyhed, un altro velivolo «Mustang», dopo essere stato colpito dal fuoco della contraerea, è stato durante l'atterraggio completamente distrutto. Tutti i componenti l'equipaggio hanno avuto salva la vita; soltanto dodici sono stati leggermente feriti.

L'autorità militare svedese ha sequestrato gli apparecchi e internato gli equipaggi.

Ipocrisia anglosassone

GINEVRA, 5 agosto.

Il generale Montgomery, come riferisce il «Daily Sketch», ha celebrato di questi giorni nella Normandia un ufficio divino da campo, durante il quale egli ha tenuto un sermone [illegible] parabola del misericordioso samaritano.

«Misericordioso samaritano» dovrebbe essere il soprannome dei membri della «Marder Incorporation» e degli appartenenti al gangsterismo dell'aria angloamericano per smascherare il record dell'ipocrisia della quale si è capaci negli Stati Uniti e in Inghilterra.

Preoccupazioni alimentari britanniche

I rifornimenti americani in regresso

STOCCOLMA, 5 agosto.

Un nuovo accordo tra l'Inghilterra e la Nuova Zelanda in merito alla fornitura di viveri, il quale è stato reso noto alcuni giorni fa dal ministero dell'approvvigionamento britannico, rispecchia, a quanto si dichiara nei circoli bene informati, il timore dell'Inghilterra per un'ulteriore diminuzione dei rifornimenti alimentari americani nel quadro della legge sugli affitti e prestiti.

Già da circa tre settimane le forniture americane sono diminuite. Questo regresso ha avuto inizio dopo l'invasione poichè gli Stati Uniti adoperano il tonnellaggio necessario per le forniture dei viveri per la popolazione civile britannica attualmente per rifornire il fronte della Normandia.

Ci si attende a Londra che la continuazione delle operazioni in Francia restringerà ancor più il tonnellaggio a disposizione.

Per conseguenza si prevede per il prossimo inverno un'ulteriore diminuzione delle odierne razioni.

Una batteria della Marina in azione sul fronte d'Occidente (Foto P.K.)

Le perdite "alleate,, sul fronte normanno

LISBONA, 5 agosto.

Si apprende dal Quartier Generale «alleato» che le perdite «alleate» in Normandia si sono elevate sino al 30 luglio a circa 117 mila uomini.

I britannici ne hanno perduti 39.594, gli americani 70.009 ed i canadesi 6'545.

Secondo Londra le perdite complessive degli Stati Uniti dall'inizio della guerra ammontano a 270.144 uomini, fra morti feriti e prigionieri.

Lo sfruttamento dell'Italia occupata in atto mentre a Roma continua la canea antifascista

LISBONA 5 agosto.

Lo sfruttamento dell'Italia occupata sta per essere posto sul piano della concreta realizzazione.

La Reuter annuncia, che giungerà nei prossimi giorni a Roma una Commissione di esperti dell'U.N.R.R.A., il noto organismo creato da Roosevelt e dai capitalisti ebrei, per assicurare agli alleati ed agli americani in particolare il completo controllo dell'economia internazionale.

L'Italia già tavolo dell'esperimento dei mezzi politici dei liberatori, vedrà presto applicati a sue spese i principi secondo i quali si propongono di arricchirsi, alle spalle dei popoli europei.

A Roma la canea antifascista continua a sfogare il suo livore. Si apprende oggi che una commissione presieduta dal commissario regionale Poletti ha disposto l'esonero dall'insegnamento per numerosi titolari di cattedre universitarie.

Tra di essi vi è l'accademico, Francesco Severi, il matematico di fama mondiale, lo storico Gioacchino Volpe, Arnaldo Volpicelli, Carlo Marino Zucco Salvatore Di Marzo, Renato Balzarini, Giuseppe Chiarelli, Ugo Spirito, Giuseppe Ungaretti.

Francesco Severi è stato fino al 25 luglio adulatore di Giovanni Gentile e subito dopo il colpo di stato passò come ministro dell'istruzione pubblica dalla parte della reazione pienamente fiducioso di far dimenticare i suoi precedenti politici con provvedimenti politici ispirati al più bestiale antifascismo.

Le "bombe volanti,, su Londra

BERNA, 5 agosto.

Il Servizio di informazioni britannico riferisce che i tedeschi hanno continuato anche sabato mattina i loro attacchi con le bombe volanti sull'Inghilterra meridionale e la regione di Londra.

Sono state causate perdite tra le persone e danni agli edifici.

"Patrioti,, !? Giù la maschera!

Le competenti autorità ci trasmettono un elenco di imprese compiute dai cosiddetti patrioti nello scorso mese di luglio che ci sentiamo in dovere di portare a conoscenza del pubblico affinchè la sana popolazione del Friuli possa rendersi conto del carattere del movimento di questa gente.

Il giorno 15 luglio alle ore 3,10 in Cavasso Nuovo, tre banditi armati prelevavano nella propria abitazione Donato Di Non, impiegato presso l'Ufficio accertamenti agricoli e condottolo sulla pubblica piazza lo uccidevano con due colpi di pistola alla nuca.

Alle ore 13,30 sempre a Cavasso Nuovo, due banditi prelevavano dalla propria abitazione l'agr. coltore Francescon Giovanni di 68 anni e condottolo fuori dell'abitato lo uccidevano con due colpi di pistola alla nuca.

Il giorno 10 luglio alle ore 21,45, sei banditi armati e mascherati, che si qualificavano come «partigiani», si presentavano nell'abitazione della signorina Concetta Tissino impossessandosi di 65 mila lire in biglietti di banca, di due catenine d'oro, di due orologi d'oro, di due orecchini d'oro, di una spilla d'oro da uomo, di 14 chilogrammi di salumi e di due forme di formaggio.

Il giorno 14 luglio, alle ore 17,30, due banditi entrati all'improvviso nella rivendita tabacchi di Torreano, asportavano nove chilogrammi di tabacco destinati alla popolazione.

Il 14 luglio alle ore 8,30 in Rodeano Alto due banditi fermavano i raccoglitori di burro del Consorzio di San Daniele, asportando 6 chilogrammi di burro e rilasciando loro un buono di scarico senza effettuare pagamento.

Fatto consimile si era già verificato il 13 luglio nella latteria di Conegliano dove i banditi si facevano consegnare 9 chilogrammi di burro.

Sempre in Rodeano Alto e Rodeano Basso il 13 luglio due banditi bruciavano i bollettari della trebbiatura. Analoga impresa, sempre nello stesso giorno, veniva compiuta a Gemona.

Il 19 luglio ancora a Forgaria del Friuli, banditi hanno rapito il giovane Livio Venier di 16 anni, per ignota destinazione.

Il 21 luglio, alle ore 18, in Cavanzano di Campolongo al Torre, due banditi armati di pistola requisivano un capo bovino a testa a dieci coloni della tenuta Brunner.

Il 23 luglio, a mezzanotte, una squadra di sette banditi armati, saccheggiava completamente la casa della signora Nives Di Medeot in Plasencis di Mereto di Tomba.

Nella notte sul 23 luglio veniva saccheggiata la casa delle famiglie Raiser e Stufferi in S. Vito al Tagliamento con un danno approssimativo di 600 mila lire.

Il 25 luglio, in Udine, in via Villa Glori, durante uno scontro con banditi che tentarono di saccheggiare l'abitazione della signora Maria Testerini, i due nipoti della stessa venivano l'uno ucciso e l'altro ridotto in fin di vita.

Il 24 luglio alle ore 6,30 in Imponzo (comune di Tolmezzo) la giovane Tranquilla Serini di 24 anni, veniva uccisa con un colpo di pistola alla nuca. Sempre nel comune di Tolmezzo, con un colpo di pistola alla nuca veniva uccisa certa Lucia Tomat di 50 anni.

Il 22 luglio alle ore 9 a S. Andrat, due banditi armati di pistola si presentavano all'abitazione di G. Batta Botussi e di Pietro Nasci prelevando due capi bovini e rilasciando un buono di scarico in lingua slovena.

Il 23 luglio alle ore 19,30 in Talmassons, con alcuni colpi di pistola alla nuca, veniva ucciso Giovanni Turello di 40 anni.

Il 23 luglio nei pressi di Travesio, banditi armati sparavano raffiche di moschetto Mitra contro il diciassettenne Giacomo Bosser.

Il 26 luglio alle ore 23,30, otto banditi armati saccheggiavano la latteria di Casarsa di 90 chilogrammi di burro, rendendo inservibile la scrematrice.

Il 27 luglio due banditi armati rendevano inservibile la scrematrice di Casarsa.

Durante il mese di luglio si sono avuti numerosi casi di vandalismo da parte dei banditi in modo da rendere inservibili le scrematrici.

Il 28 luglio, banditi armati, costringevano ditte del posto, alla consegna di 550 chili di zucchero, 14 sacchi di farina, tre sacchi di riso, 8 sacchi di pasta, 60 litri di olio.

Il 22 luglio a Sequals venivano asportati all'ottantatreenne Luigi Zatti otto mucche da latte, due buoi e un mulo.

Il 30 luglio, nelle vicinanze di Meduno sono stati rinvenuti sovrapposti in una unica fossa i cadaveri di Gio. Batta Cesarin di 66 anni e Umberto Benzotti di 46 anni. Erano deceduti per numerosi colpi d'arma da fuoco alla nuca.

Così finisce lo stralcio dell'elenco delle imprese compiute in questo breve periodo di tempo dai valorosi «patrioti»: le loro imprese vanno dal furto di denaro al furto di preziosi, al furto di generi alimentari, al rapimento di persone inermi.

Il loro metodo di assassinio preferito è il colpo alla nuca sparato a tradimento senza vedere in faccia l'accusato che, con sguardo morente, rivolge al proprio carnefice.

Se è vero che il carattere di un determinato movimento si giudica dalle imprese compiute, noi crediamo che quanto sopra elencato offra un quadro abbastanza eloquente della natura delle idealità, dei fini e dei metodi di questi «cavalieri della montagna».

Chiunque non legga queste righe con spirito di parte, con assetato desiderio di vendetta contro tutto e contro tutti, ma con un criterio di sano buon senso e che giunga almeno per un momento a considerare con freddo sguardo l'obiettivo del panorama offerto dalle gesta di questi banditi, non potrà fare a meno di riconoscere che la situazione è veramente seria non tanto in riferimento all'andamento della guerra più o meno favorevole all'uno o all'altro dei contendenti, ma in quanto al tenore morale al quale questo banditismo diffuso minaccia di abbassare la nostra regione.

Abbiamo, infatti, non soltanto casi di reato comune contro proprietà private, come furto di denaro o di preziosi il cui danno è circoscritto alla persona che lo subisce ed è reato contro il singolo, ma abbiamo anche il furto di generi alimentari, la distruzione delle delle scrematrici, l'incendio delle trebbiatrici, il saccheggio dei depositi di carattere annonario, la devastazione degli uffici di accertamenti agricoli; abbiamo in una parola reati che non colpiscono più il singolo soltanto, ma la collettività.

Se mai un tribunale di popolo fu necessario, mai come in simili circostanze il popolo avrebbe più diritto di emettere il proprio verdetto di condanna. La lotta sposta il suo obiettivo dalle forze armate, con cui dovrebbe battersi, sulla inerme popolazione fatta di pacifici lavoratori, di vecchi, di donne, di bambini, tutti senz'altra difesa che la propria innocenza.

Si assiste veramente a una nuova gara tra il «gangsters» dell'aria che in un minuto abbattono la furia delle proprie bombe sopra pacifici cittadini, in città prive di qualsiasi obiettivo militare, ed i «cavallereschi» banditi che preparano l'affamamento delle pacifiche moltitudini per spingerle attraverso la fame ad atti inconsulti.

Rimanga ben chiaro a tutti, e coloro che per aver già esperienza di guerra, in quanto reduci dai nostri vari fronti balcanici diffondano questa verità, che la guerra dei banditi ricade sempre unicamente sulle popolazioni. Dalla disorganizzazione dei servizi annonari può derivare danno soltanto alla popolazione civile.

Le Forze Armate d'occupazione non avranno diminuita la loro razione nemmeno di un grammo. Forse quest'inverno, a parte le persuasioni politiche e i desideri più o meno realizzabili, saremo ancora in guerra. Dico forse, perchè nessuno, nella vittoria di chiunque egli creda, può dire con assoluta certezza che prima di quest'inverno la guerra sarà finita.

In ogni caso continuando di questo passo la situazione alimentare della regione sarà catastrofica. Non si potrà certo più raccontare la storiella delle esportazioni in massa di viveri verso la Germania ad opera dei tedeschi per i bisogni del loro popolo «affamato».

Bisognerà che la popolazione ringrazi i banditi della loro opera. Se anche poi la guerra per questi territori dovesse finire prima di quest'inverno, magari nella ipotesi di un'avanzata inglese, il male che questi banditi vanno arrecando alla organizzazione della vita civile è così forte che certo — data la preoccupazione dimostrata dagli anglo-americani nell'assistenza alimentare alle popolazioni dell'Italia meridionale — la situazione rimarrà disperata.

Non ci si nutre di belle parole, come libertà democratica et similia, ma con quel burro che i banditi rubano o non lasciano produrre distruggendo le scrematrici, ma con quel grano che i banditi non vogliono lasciar trebbiare, ma con quel patrimonio zootecnico che i banditi distruggono, abbattendo i capi di bestiame, con cieco vandalismo, superiore ai loro effettivi bisogni alimentari.

Da questo rimanga ben chiaro che la lotta che i banditi stanno sferrando in questo campo non è contro le forze d'occupazione tedesche, ma contro la popolazione civile e con scopi ben determinati. Preparazione dell'anarchia, terrorizzamento delle popolazioni considerate nel singolo e nella massa, distruzione del concetto del lecito e dell'illecito, diminuzione del valore della personalità umana in modo da poter domani trattare il popolo come uno strumento a poco prezzo da consumare senza riguardi, per il raggiungimento dell'utopia bolscevica.

Per scendere in particolari più convincenti, affermiamo fin d'ora che la distruzione del concetto del lecito e dell'illecito attraverso il saccheggio di abitazioni di pacifici cittadini dietro rilascio di cosidetti buoni di prelevamento che non sono niente altro che pezzi di carta straccia, non è altro che la preparazione alla distruzione nella coscienza popolare di concetti fondamentali per il nostro sistema di vita occidentale, come ad esempio il concetto della proprietà privata, che per noi non è un furto, ma il prodotto di sudate fatiche.

Ancora: il deprezzamento della personalità umana attraverso gli assassinii tende a preparare le masse ad accettare con indifferenza le grandi stragi di epurazione di cui il bolscevismo necessita per i suoi fini.

Il popolo che da un lato vede in cinque minuti ad opera di un bombardamento terroristico uccise in una città, come Treviso ad esempio, parecchie migliaia di persone, o che vede nei propri pacifici paesi di campagna la gente uccisa freddamente per la strada con un colpo di pistola alla nuca, con la stessa indifferenza con cui si sgozza un pollo, domani non sarà certo più in grado di fare esplodere la propria indignazione di fronte ai sistemi bolscevichi di esecuzione in massa, tipo Katyn.

I banditi asseriscono di combattere per la libertà: sia libertà di stampo democratico o libertà di stampo bolscevico.

Finora però questa libertà di cui essi asseriscono di tener alta la fiaccola nelle nostre terre, si preannuncia con presagio ben sinistro. Prima che la libertà, questi banditi, per ora, dalla Russia bolscevica hanno importato il caratteristico colpo alla nuca riprodotto qui da noi con minuziosa cura di particolari.

Dall'America hanno importato i sistemi dei «gangsters», svaligiando a mano armata in grande stile, pacifici lavoratori, taglieggiando dei commercianti sotto il pretesto di proteggerli. E' tutto quanto riguarda la malavita americana.

Dall'Inghilterra hanno importato la superiore ipocrisia di cui sempre la perfida Albione è stata maestra, per cui i banditi riescono a coprire le loro vergognose imprese con la maschera del patriottismo e a far credere questa panzana alle popolazioni semplici e credule.

Il cosidetto «patriota» non è altro che un «gangster», abile industriale del delitto, che indulge con benevolenza all'assassinio, stile camera del terrore della Ghepeù, e che con diabolica astuzia riesce ad ammantare le proprie imprese con un'aureola di romanticismo e di amor di Patria.

Giù la maschera! I fatti parlano chiaro, tutti coloro che hanno ancora alto il senso del civismo dai dati di fatto che abbiamo elencato, se non dalle nostre parole, devono rendersi conto ormai della verità.

Friulani, smascheriamo i nemici del popolo. Il nostro destino come collettività sociale è nelle nostre mani.

Difendiamolo.

Le truppe tedesche abbandonano Firenze

per risparmiare i valori artistici della storica città

Brillante azione di aerosiluranti italiani al largo di Bengasi

Lotta asperrima sui fronti dell'Est

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 5 agosto.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

In Italia le nostre truppe sono state ritirate nella zona a nord di Firenze, per risparmiare la storica città con i suoi insostituibili valori artistici, la quale è stata bombardata ieri per tutta la giornata dal nemico con la sua artiglieria pesante.

A nord di Arezzo sono in corso violenti combattimenti con l'avversario penetrato nelle nostre posizioni a Monte Altuccio.

In seguito ad una azione di rastrellamento sul settore costiero [illegible] sono stati annientati oltre 100 terroristi.

Aerosiluranti italiani hanno affondato a nord-est di Bengasi un mercantile di 7 mila tonnellate danneggiandone gravemente altri due per complessive 14 mila tonnellate.

Davanti ai Carpazi e nella gran ansa della Vistola sono stati infranti numerosi attacchi del nemico con immediati contrattacchi. Soltanto nella zona di Milec e a sud di Warka i sovietici hanno potuto guadagnare terreno. Contrattacchi sono in corso.

A est di Varsavia truppe corazzate dell'Esercito e delle Waffen S.S. nonché la Divisione corazzata «Hermann Göring», al comando del Feldmaresciallo Model, hanno continuato con successo i loro attacchi contro i bolscevichi accerchiati che si difendono aspramente.

Attacchi di sganciamento nemici sono falliti.

Tra il Medio Bug e il Memel il nemico ha continuato ad attaccare da tutti e due i lati di Bialystok e nei settori Sudauen Schakken. I suoi tentativi di sfondamento sono stati generalmente frustrati, dopo aspri combattimenti. In alcuni punti di infiltrazione si combatte ancora aspramente.

Nel settore di una sola armata corazzata sono stati ieri distrutti 119 carri armati nemici.

Presso Mitau e Bauske sono state bloccate infiltrazioni dei giorni precedenti. A est della Düna, a nord-ovest di Schwanenburg e sull'istmo di Narva sono stati respinti attacchi nemici. In alterni combattimenti [illegible] nemici. Un gran numero di carri armati sono stati distrutti.

Quaranta velivoli nemici sono stati abbattuti in combattimenti aerei e ad opera dell'artiglieria contraerea.

In seguito a puntate di caccia a lunga autonomia nemici nel territorio romeno, le forze di difesa aerea tedesche e romene hanno abbattuto 10 apparecchi nemici.

Formazioni di bombardieri nemici hanno attaccato ieri diverse località della Germania settentrionale, soprattutto Brema, Amburgo, Anklam e Schwerin. Ad opera delle forze della difesa aerea sono stati abbattuti 46 velivoli nemici.

Nella notte singoli velivoli avversari hanno lanciato bombe nella zona di Insterburg e Gumbinnen.

Nell'ala occidentale del fronte i nord-americani si sono avvicinati alla riva meridionale dell'Arno senza che si giungesse a notevoli combattimenti.

L'artiglieria nemica ha preso nuovamente sotto il fuoco la storica città di Pisa.

Nel settore dell'8ª armata britannica è continuata la pressione nella zona di Firenze. Sebbene l'Esercito tedesco avesse rispettata la città di Firenze come città aperta, l'artiglieria nemica ha sparato contro di essa causando gravi danni ed alte perdite tra la popolazione civile.

Posizioni nemiche a sud dell'Arno sono state cannoneggiate dalla nostra artiglieria. A nord-est di Arezzo gli inglesi hanno attaccato con grosse forze ed hanno guadagnato lieve terreno verso nord.

Sul resto del fronte attività di pattuglie.

Sul fronte orientale la resistenza tedesca si è ulteriormente irrigidita. Le truppe tedesche non si limitano più alla semplice offensiva, ma passano anche al contrattacco. Particolarmente efficace si è rivelata la forza di bloccamento e di attacco dei nostri reparti corazzati.

Davanti ai Carpazi i bolscevichi hanno tentato di aggirare lo sbarramento tedesco presso Stanislau e Stryi dietro le quali linee era stata distrutta la 271 Divisione sovietica. Gli attacchi nemici sono stati respinti sanguinosamente.

Nella zona di Sambor e di Sanok sono fallite puntate nemiche con notevoli perdite. Carri armati germanici hanno fatto notevole bottino di armi e automezzi. Altri attacchi sono rimasti vani ad ovest di Reichshof ed a sud dell'ansa della Vistola.

Le diverse piccole teste di ponte che il nemico è riuscito dapprima a formare sull'ansa della Vistola sono state ormai sbaragliate dalle truppe tedesche. Solo presso Warka esiste ancora una infiltrazione contro la quale sono in corso contrattacchi.

A nord-est di Varsavia proseguono con successo gli attacchi di reparti corazzati e granatieri germanici in esemplare collaborazione per la distruzione del gruppo nemico aggirato.

Sforzi di alleggerimento bolscevichi sono falliti.

Più a nord si sono svolti violenti combattimenti che hanno dimostrato ancora una volta la forza delle armi tedesche.

Ad eccezione di piccole infiltrazioni senza importanza i granatieri ed i carri armati germanici hanno compiuto continuati contrattacchi riuscendo a mantenere tutte le linee. La durezza dei combattimenti e la preparazione del successo difensivo traspaiono dalla distruzione di 119 carri armati sovietici.

Nel settore settentrionale del fronte le truppe germaniche hanno sbaragliato presso Litau e Basken tutte le rimanenti teste di ponte nemiche e presso Birsen hanno compiuto ulteriori progressi su largo fronte.

Ad est della Dilena i bolscevichi hanno continuato i loro attacchi con gravissime perdite e guadagni privi di importanza. Nella zona della Narva sono continuati i combattimenti contro il nemico che cercava di operare uno sfondamento.

Durante questa accanita lotta i reparti dell'Esercito e delle Waffen SS. hanno sbaragliato il cuneo d'attacco nemico distruggendo tra l'altro 12 carri armati.

La Luftwaffe ha alleggerito i combattimenti dell'Esercito.

Velivoli da battaglia hanno bombardato concentramenti di truppe e postazioni di artiglieria.

Nella notte velivoli da combattimento e da battaglia notturni hanno agito a sud di Varsavia nella zona di Mariampol ed in quella di Tiraspol.

Un forte attacco ha colpito la città e la stazione ferroviaria di Vilna dove una grande quantità di materiale rotabile e di rifornimento è stata distrutta.

Nelle ultime 24 ore sono stati abbattuti 41 velivoli sovietici.

Nel settore meridionale del fronte orientale si sono battuti con particolare valore due reparti della 23. Divisione corazzata al comando rispettivamente del capitano Rebentische e del tenente Rohnstedo.

Nella zona a sud-ovest di Kovno si è distinta per il brillante spirito offensivo la 5. Divisione corazzata della Slesia e dei Sudeti al comando del tenente Generale Decker.

Nei combattimenti degli ultimi giorni presso Narva si è distinto il SS. Sturmann fiammingo Remi Sehrynen della Brigata dei granatieri corazzati volontari SS. Niederland per la distruzione di sette carri armati.

La stampa tedesca stigmatizza il barbaro cannoneggiamento di Firenze

BERLINO, 5 agosto.

In merito al rinnovato bombardamento di Firenze la *Deutsche Allgemeine Zeitung* scrive: «Che le granate britanniche distruggono beni culturali ed artistici di inestimabile valore, appartiene all'arte della guerra che gli inglesi hanno condotto dall'inizio, coi mezzi più brutali.

Il grave cannoneggiamento di Firenze, del quale menziona anche l'odierno bollettino, si allinea degnamente al bombardamento di Roma, alla distruzione del Convento di Cassino, alla distruzione dei tesori artistici durante gli attacchi terroristici contro città tedesche.

In nessuna di queste località si trovavano obbiettivi militari.

Il Comando tedesco per salvaguardare i movimenti del grande passato aveva dichiarato Firenze aperta. Ma i britannici hanno rivolto le loro batterie contro la città di Firenze lasciandovi cadere sopra le granate solamente per mania di distruzione.

Il comunicato finnico

HELSINKI 5 agosto.

Il comunicato finnico del 5 agosto reca:

Sull'Istmo della Carelia, ad est dei laghi Ihantala, è stato respinto un attacco in forza di un battaglione. In altri punti sono stati efficacemente colpiti dal fuoco delle nostre armi pesanti truppe in movimento.

Dal sud del nostro fronte a nord-est del lago Ladoga nulla di notevole da segnalare.

Nella zona di Loimolajaervi tentativi avversari di nuovi concentramenti e movimenti di truppe sono falliti nel fuoco difensivo dei nostri lanciagranate.

Presso Lukajaervi continuano i combattimenti contro un reparto nemico. Nostri apparecchi hanno bombardato colonne nemiche in marcia sul fronte dell'est.

Il Parlamento finlandese approva all'unanimità la nomina di Mannerheim

HELSINKI, 5 agosto.

Il Parlamento finlandese ha approvato all'unanimità, la nomina senza elezioni, del Maresciallo von Mannerheim a Capo dello Stato.

In tal modo, la nomina del Maresciallo è entrata senz'altro in vigore.

Gli angloassassini all'opera a Mantova e nel Modenese

MANTOVA, 5 agosto.

Nel corso di una azione terroristica sulla città, gli anglo-americani hanno bombardato numerosi quartieri di abitazione e monumenti di grande valore storico ed artistico fra cui la celebre chiesa di S. Andrea, che ha subito danni gravi.

Gli apparecchi hanno bombardato da bassa quota le vie e le piazze della città nonchè le strade periferiche.

MODENA, 5 agosto.

Caccia pesanti anglo-americani hanno attaccato con le armi di bordo a volo radente nei pressi di Modena numerose donne mentre recitavano le preci davanti alle immagini sacre che sorgono ai lati delle strade di campagna.

Scambio di internati di guerra

LISBONA, 5 agosto.

Venerdì il piroscafo svedese «Drottningholm», dopo una sosta di parecchie settimane ha lasciato il porto di Lisbona con 932 cittadini britannici che sono stati scambiati a Lisbona con tedeschi dell'Africa del Sud. Il piroscafo è partito alla volta di un porto inglese. I cittadini tedeschi sono già partiti con treni speciali alla volta della Germania.

Un altro scambio avrà luogo nella seconda metà di agosto pure a Lisbona. Si tratta di un gruppo di tedeschi dall'Argentina che giungono col piroscafo spagnolo «Cabo de Buena Esperanza» e che saranno scambiati con cittadini argentini che si trovavano in Germania.

Myitkyina riconquistata dalle truppe nipponiche

TOKIO, 5 agosto.

Malgrado i forti attacchi nemici Myitkyina si trova sempre saldamente in mano del presidio nipponico.

Dal Quartier Generale delle truppe nipponiche in Birmania si comunica oggi che le forze giapponesi hanno riconquistato la città infliggendo al nemico gravi perdite.

Palmiro confessa

Palmiro Togliatti in un articolo apparso sull'«Unità», ha elevato una voce di protesta contro gli intrighi orditi ai danni del movimento banditesco.

«La colpa di quanto accade — *ha detto il ministro* — sta nel fatto che, mentre il governo ha preso una decisione, questa decisione è rimasta sulla carta perchè sono intervenute, per impedirne l'esecuzione, forze oscure ma individuabili chiaramente: queste forze agiscono esclusivamente allo scopo di creare confusione e di paralizzare ogni attività».

Poichè Togliatti esclude che quanto accade possa essere attribuito agli anglo-americani, si deve concludere, per spontanea confessione del capo dei comunisti:

1) che il governo Bonomi è impotente a far rispettare le decisioni che prende (ciò era noto, ma ci fa piacere sentircelo dire dal ministro senza portafoglio);

2) che gli anglo-americani non sono in grado di intervenire in aiuto delle imbelli autorità italiane o non vogliono sporcarsi le mani nelle cose del gabinetto Bonomi.

3) che il movimento dei banditi non risponde agli ordini di un governo fantoccio perchè i fuori legge vogliono agire in brigantesca anarchia.

4) che esistono forze «oscure» secondo Palmiro, luminose secondo noi che ostacolano l'esecuzione di ordini che insozzano l'onore della Patria e ne ritardano la riscossa.

L'amareggiato Togliatti, per consolarsi, ha fatto togliere la pensione ai soldati italiani che hanno combattuto in Spagna ed ha fatto abbattere l'Ara dei Caduti fascisti in Campidoglio.

Gran prodezza, Palmiro, gran prodezza; ma i colpi di piccone che hanno fatto sanguinare di dolore e di sdegno il cuore dell'Italia non faranno dimenticare i nostri Morti.

La pallottola non buca l'idea.

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 12, telef. 5-30

CRONACA DI GORIZIA

Redazione e Ufficio Pubblicità Corso Verdi 30, 1 p. Tel. 9-11 e 5-30

Distribuzione di farina da polenta in luogo del pane

Un decreto del Prefetto

Il Prefetto della Provincia di Gorizia, considerate le attuali disponibilità di frumento e di granoturco, ravvisata la necessità di provvedere ad una maggiore distribuzione di granoturco in confronto al frumento; visto l'art. 19 della Legge Comunale e Provinciale, decreta:

ART. 1 - A partire dal 7 agosto p. v. in tutti i Comuni della Provincia di Gorizia verrà provveduto alla distribuzione di farina da polenta, in luogo del pane confezionato, nei giorni di lunedì e venerdì di ogni settimana e fino a revoca del presente decreto.

ART. 2 - La razione di farina da polenta da corrispondere in luogo del pane è calcolata con un aumento pari all'1.5 e pertanto per una razione normale di pane di gr. 225, pari a farina di frumento gr. 180, dovranno essere corrisposti 270 gr. di farina da polenta. Analogamente si terrà conto per i supplementi e per le razioni speciali.

ART. 3 - Durante i giorni di lunedì e venerdì i forni non potranno consegnare pane per qualsiasi motivo.

ART. 4 - Agli effetti dello scarico i Comuni terranno conto che i tagliandi dei giorni indicati all'articolo 3 hanno valore soltanto per il prelievo di farina da polenta.

ART. 5 - I contravventori saranno denunciati alle autorità giudiziarie a norma delle leggi in vigore.

IL PREFETTO
Conte Pace

Martedì distribuzione di patate

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che con martedì 8 corr. sarà effettuata la distribuzione delle patate nella misura di kg. 2 a persona, prelevabili presso l'abituale fornitore verso presentazione del tagliando n. 6 della carta annonaria per generi alimentari vari di IX emissione del Comune di Gorizia.

Per il conferimento del grano agli ammassi

Dato l'andamento stagionale, molte partite di grano vengono portate agli ammassi con un contenuto di umidità eccedente il normale e tale da pregiudicarne la conservazione nei locali ove deve essere immagazzinato.

Ciò premesso, si avvertono gli agricoltori che il grano contenente una umidità superiore al 16 per cento non può essere accettato agli ammassi e pertanto gli incaricati ai ricevimenti saranno costretti a respingere quelle partite aventi le caratteristiche sopra accennate.

Sarà bene quindi che l'agricoltore provveda nei termini consentiti ed con i mezzi a sua disposizione ad una preventiva essicazione del frumento, accertandosi, prima di portarlo al magazzino ammasso, che il grano sia secco e ricordando che l'accertamento può essere fatto saggiando il grano con la mano e tenendo presente che se questi è secco la mano affonda scivolando facilmente nel sacco, cosa che non avviene se questi è umido.

Tale procedura peraltro non esonera l'agricoltore di portare all'ammasso il grano nel periodo di tempo fissatogli dagli uffici interessati.

Paglia e patate ai centri di conferimento

Il prossimo ammasso dei fagioli

L'Ufficio Provinciale per gli Accertamenti Agricoli di Gorizia invita gli agricoltori che non hanno ottemperato all'obbligo di consegna della paglia all'ammasso entro cinque giorni dalla data di trebbiatura nella misura stabilita, di conferire con la massima sollecitudine le partite di paglia.

Gli inadempienti trascorsi cinque giorni dalla pubblicazione attraverso la stampa del presente avvertimento, verranno denunciati all'Autorità Giudiziaria.

La paglia va ammassata nei seguenti depositi del Consorzio Agrario:

Comune di Gorizia: al magazzino di via Faiti n. 3 (ex via Macello).

Comune di Cormons, Capriva: al centro ammasso di Cormons.

Comune di Gradisca, Farra, Sagrado: al centro ammasso di Gradisca.

Comune di Romans, Mariano: al centro ammasso di Romans.

Si avvertono gli agricoltori che in tutti i Comuni della pianura verranno fatti dei sopraluoghi accurati per accertare le produzioni medie delle patate.

Ogni agricoltore dovrà conferire il proprio prodotto, dopo la trattenuta del quantitativo spettantegli per uso aziendale, in rapporto alle produzioni medie.

Oltre alle produzioni medie sono state accertate anche quelle minime del prodotto medesimo per le singole zone accidentate e delle coltivazioni mal riuscite.

Si informa però fin d'ora che tali produzioni minime sono poco distanti da quelle medie.

Gli agricoltori che per ragioni di coltura mal riuscita o per altri fattori ritengono di non poter arrivare alle produzioni medie unitarie, dovranno rivolgersi senza indugio all'Ufficio comunale accertamenti agricoli competente per i sopraluoghi del caso. Qualora in tale occasione saranno riscontrati quantitativi maggiori, dovranno logicamente conferire il prodotto in base al quantitativo accertato.

Si comunicano le produzioni medie unitarie di patate fino ad oggi accertate; le altre saranno comunicate fra breve:

Farra d'Isonzo: produzione media unitaria q.li 130 per ettaro.

Capriva: a valle della ferrovia, q.li 130 per ettaro; a monte della ferrovia, q.li 140 per ettaro.

Gorizia (frazione S. Pietro), q.li 140 per ettaro; (centro ed altre frazioni), q.li 130 per ettaro.

Contro gli eventuali inadempienti sarà proceduto con il massimo rigore.

L'ammasso dei fagioli secchi stabilito dal Decreto prefettizio, prot. 1845 del 23 marzo 1944, in kg. 4 di fagioli secchi per ogni ettaro di coltura sarchiata (granoturco e patate) o porzione di una superficie minima di Ha. 0.25, avrà inizio nei prossimi giorni.

Sono pertanto fin d'ora invitati gli agricoltori interessati a preparare il prodotto da conferire, il quale dovrà essere consegnato appena ne verrà data comunicazione da parte delle Ditte ammassatrici di prodotto che, verranno interessate a richiedere tempestivamente alla distribuzione da conferire il tondino.

L'apertura dell'ammasso dei fagioli e le modalità di conferimento e pagamento saranno rese con altro comunicato sulla stampa locale.

Censimento bestiame

Un richiamo del Municipio

Si richiama l'attenzione di tutti gli interessati sull'obbligo della denuncia del bestiame in adempimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero dell'Agricoltura e Foreste del 1. giugno 1944, che fa obbligo a ciascun detentore di bestiame bovino, equino, suino, ovino e caprino di denunciare il numero dei capi posseduti alla data del 30 luglio u. s.

Gli interessati che non avessero ancora ricevuto il modulo di denuncia sono obbligati a ritirarlo immediatamente presso l'Ufficio annonario comunale (via Morelli 28, I piano) e quelli al quale il modulo di denuncia, debitamente compilato, non fosse stato ritirato dagli incaricati comunali entro il 5 c. m., dovranno provvedere direttamente, entro la giornata di lunedì 7 agosto, a consegnarlo al predetto ufficio.

Agricoltori inadempienti al conferimento bestiame

La signora Maria Lessig ved. Coglot, abitante a Gorizia, via Vittorio Veneto 100, è stata fermata e denunciata all'autorità giudiziaria per non aver conferito un capo bovino al raduno bestiame.

Un invito ai produttori agricoli

Il Municipio comunica:

I produttori agricoli che desiderano avere recapitate a domicilio le carte annonarie per il mese di agosto p. v. sono invitati a produrre all'Ufficio annonario (via Crispi 3; sportelli 1-15), improrogabilmente entro il giorno 14 del mese corrente, la prova di aver conferito all'ammasso due uova per ciascun familiare.

Agricoltori infortunati nelle incursioni aeree

Gli agricoltori che nell'incursione aerea del 13 marzo hanno subito infortunio sul lavoro (con postumi d'invalidità permanente) sono invitati a preoccuparsi di conoscere se il medico ha inoltrato denuncia all'Istituto assicuratore. Nel caso contrario si affrettino a farlo trasmettere, ed egualmente i parenti dei deceduti.

Sia nel primo che nel secondo caso, l'agricoltore deve essere rimasto infortunato nella qualità giuridica, mente riconosciuta, della quale di lavoro agricolo.

Maggiori schiarimenti si potranno avere presso l'Ufficio assistenza dell'Unione agricoltori.

Cronaca religiosa

L'odierna solennità a S. Ignazio

Oggi la parrocchia di Sant'Ignazio festeggia solennemente il Santo Patrono. Per la ricorrenza nella vecchia storica chiesa di piazza della Vittoria sono state indette numerose funzioni religiose che culmineranno con la Messa pontificale celebrata alle ore 9 dal Principe Arcivescovo, mons. Carlo Margotti, e alle ore 10, con la Messa prelatizia del parroco con Fiducia.

Nel pomeriggio dopo il Rosario, la benedizione e il bacio della reliquia, alle ore 17,30 sarà svolto un trattenimento familiare nella sala di S. Luigi, in via don Bosco.

Saggio di cultura religiosa

Nel pomeriggio di oggi, iniziando alle ore 17.30 nella sala dell'Istituto «Stella Mattutina», in via Nizza 10, avrà luogo l'annunciato saggio di cultura religiosa delle aspiranti ed effettive delle associazioni di G. F. di città con l'intervento del Principe Arcivescovo.

Turni di preghiere

I turni di preghiere per tutte le vittime della guerra avranno durante il mese corrente il seguente orario: Mossa, dal 7 al 13 agosto; Turriaco, dal 14 al 20 agosto; Gradisca, dal 21 al 27 agosto; Romans, dal 28 agosto al 3 settembre.

Pro Opere Missionarie

Durante l'anno 1944, hanno offerto pro Opere missionarie: S. Pier d'Isonzo, lire 629.40; Romans, 6.400; Aiello 490; Gorizia (Metropolitana), 50; S. Lorenzo di Mossa, 100; Curia arcivescovile, 125; Begliano, 31.10; Strassoldo 150; Ieola Morosini, 110; Aurisina, 75. Totale delle offerte: lire 7.951,50.

Corso di stenografia per dopolavoristi

La Direzione provinciale Dopolavoro comunica che lo scorso mese di luglio è stato chiuso il corso di stenografia per dopolavoristi.

In considerazione della forte richiesta la Direzione medesima è venuta nella determinazione di istituire un corso di perfezionamento e velocità. Il corso avrà la durata di mesi due ed avrà inizio verso la metà del corrente mese. Tassa di iscrizione e frequenza è di lire 20 mensili per dopolavoristi e L. 30 mensili per non dopolavoristi.

Le iscrizioni si chiuderanno il 15 corrente presso la Direzione provinciale Dopolavoro, Corso Verdi 24.

Cronaca mesta

I funerali di don Altan

In forma solenne si sono svolti nel pomeriggio di ieri i funerali del compianto cappellano militare prof. don Natale Altan deceduto l'altro giorno in seguito ad un improvviso attacco cardiaco.

La salma dopo esser stata trasportata dall'ospedale del Seminario Minore al Tempio del Sacro Cuore ha avuto solenni esequie cui hanno presenziato numerosissime rappresentanze militari, civili ed ecclesiastiche e del P. F. R. Erano inoltre presenti numerosi insegnanti con a capo il Preside del Liceo-Ginnasio. Notate le corone inviate dalla Federazione dei Fasci Repubblicani, dal Comando Provinciale, dal Comando del Reggimento al quale lo scomparso apparteneva, dal Comando della Difesa Territoriale, dal Ginnasio-Liceo.

Prestava servizio d'onore un plotone della Milizia Difesa Territoriale.

La commossa partecipazione di autorità, di rappresentanze, di estimatori, ha dato alle onoranze tributate alla salma dello scomparso, testimonianza del grande benevolenza e considerazione degli godeva. Bene considerazione seppe acquistarsi con la sua attività di sacerdote e patriota, di educatore, di soldato di Dio e della Patria, esemplare.

Alla sua memoria il nostro reverente e commosso saluto.

Servizio obbligatorio di guerra

Domani si presenteranno gli appartenenti alle classi 1916 e 1917

In base all'ordinanza del 30 luglio del Supremo Commissario, gauleiter Rainer, domani, lunedì 7 agosto, si debbono presentare per la chiamata obbligatoria al servizio di guerra, gli appartenenti alle classi 1916 e 1917.

Martedì 8 agosto, infine, si presenteranno quelli delle classi 1914 e 1915.

Tutti gli interessati dovranno presentarsi spontaneamente alla Commissione di Leva, sita nel Palazzo del Comando di Divisione di Gorizia, in piazza Cesare Battisti, alle ore 7,30 precise.

Per gli agricoltori chiamati al servizio di guerra

Gli agricoltori che si devono presentare alla Commissione di Leva possono rivolgersi ai singoli uffici comunali per gli accertamenti agricoli dove saranno loro rilasciate apposite dichiarazioni.

Gli interessati si presenteranno alla Commissione di Leva con un documento dell'Ufficio comunale e la situazione di famiglia rilasciata dal Comune.

In ricordo di Ugo Pellis

In questi giorni è uscito un opuscolo, in friulano, in cui il prof. Tita Brusin ricorda la nobile figura del prof. Ugo Pellis, nel primo anniversario della immatura morte, avvenuta a Gorizia il 17 luglio 1944.

Il fascicolo è edito dalla Società Filologica Friulana ed è un commosso ricordo del costante e condiscepolo, della vita spensierata di studente a Gorizia, della attività sua e dell'ardente amore portato al nostro forte e generoso Friuli.

I goriziani, ben rammentano questa bella figura di concittadino, di studioso, esempio alle nuove generazioni ed il suoi discepoli tutti per onestà, carattere e amabilità.

Segnaliamo l'opuscoletto, a quanti in questa città hanno stimato, amato e lo ricordano ancora vivamente.

E' uscita "La Voce di Gorizia"

E' uscito ieri il n. 33 de «La Voce di Gorizia», settimanale del P.F.R. Contiene interessanti articoli di politica, e una rubrica vivace, fra cui la «Nota della corrispondenza repubblicana», «L'antiitalia ha parlato», «L'ora della decisione», «Verso la bolscevizzazione», e l'interessante rubrica «Tra l'incudine e il martello».

«La Voce di Gorizia» si trova in vendita in tutte le edicole della città. E' posta in distribuzione anche presso l'Ufficio amministrativo della Federazione dei Fasci repubblicani.

Armi alla Patria

Le sottoscrizioni hanno raggiunto le novantamila lire

L'Associazione nazionale combattenti di Gorizia comunica che la pubblica sottoscrizione per offrire armi alla Patria ha raggiunto ieri la somma di 89.575 lire. Detta sottoscrizione si chiuderà definitivamente col giorno 20 agosto p. v.

Censimento di profughi

Lunedì i cognomi delle lettere T U V Z

Lunedì ha termine il censimento di tutte le persone provenienti dalle terre invase e domiciliate nel Comune di Gorizia.

Secondo il turno disposto dall'Amministrazione comunale, dovranno presentarsi agli uffici di via Diaz n. 12, gli interessati i cui cognomi iniziano con le lettere T, U, V e Z.

Vino per i poveri

Il Municipio avverte che a decorrere dal giorno 8 fino al 12 corrente verrà messa in distribuzione una partita di vino residuata dall'ultima distribuzione ai poveri.

Gli iscritti nell'elenco dei poveri in possesso del libretto munito del visto per il 1944 si presenteranno presso la ditta Milano, via Ariosto n. 5, dove potranno ritirare un fiasco per ciascun libretto al prezzo di L. 13, e ciò fino ad esaurimento della partita.

Si fa presente che si tratta di vino leggermente avariato che potrà essere eventualmente usato quale aceto.

Oggetti smarriti depositati in Questura

Sono stati ritrovati in via Garibaldi un libretto per il sussidio dell'E. C. A. e una carta d'identità intestati a Giuseppina Zavertanik fu Andrea, di 67 anni, domiciliata in via Valdirose 6. L'interessata può ritirare i documenti alla Questura.

Pure in Questura si trova depositato un sporta da uomo, a disposizione del legittimo proprietario.

Dalla bicicletta

Mentre percorreva in bicicletta una via del centro, la casalinga Rosa Grattoni di Giuseppe, abitante in via Formica, nell'intento di evitare un ciottolo, sterzava bruscamente in modo da perdere l'equilibrio e cadere a terra.

Soccorsa e trasportata all'Ospedale civile, ai quali è ricorsa per le cure del caso, le hanno riscontrato ferite ed escoriazioni al ginocchio e alla mano sinistra, giudicandola guaribile in pochi giorni.

Si ferisce falciando

Intenta a falciare l'erba in un prato, la villica Regina Jarc fu Andrea, di 38 anni, da Aidussina, si feriva accidentalmente con la falce al piede destro procurandosi una vasta ferita giudicata guaribile in una ventina di giorni dal sanitario di turno presso l'Ospedale civile di via Brigata Pavia.

IL LOTTO

(Estrazione del 5 agosto 1944)

Venezia	13	70	23	52	18

ARTE E TEATRI

Due spettacoli d'arte varia al "Verdi,,

Per martedì 8 agosto il Dopolavoro provinciale di Gorizia annuncia al Teatro Verdi due spettacoli d'arte varia con il concorso della nota artista triestina Jole Silvani, di Livio Peraini e Sandro Serafini, nonchè dei cantanti Lilli Lamour, Neva Corrado e Nino Segati. Un eccezionale balletto diretto da Ines Bertini e Delma Seri, e l'orchestra ritmica del maestro Bidoli ravviveranno i numeri del programma, che si annuncia attraentissimo.

I due spettacoli avranno inizio rispettivamente alle ore 16 e alle ore 19.30.

I prezzi sono stati così fissati: poltrone L. 40, dopolavoristi L. 35; poltroncine L. 30, dopolavoristi L. 25, Posti in piedi lire 15, dopolavoristi L. 10.

L'odierno spettacolo al D.A.I.

Molto atteso, particolarmente nei nostri ambienti dopolavoristi, si annuncia lo spettacolo d'arte varia che il Dopolavoro aziende industriali terrà nel pomeriggio di oggi, con inizio alle ore 17,30, nella sede sociale «B» al passaggio Edling n. 1. Esordirà, come noto, il neo complesso d'arte varia, costituitosi recentemente in seno al Dopolavoro medesimo, sotto la guida del maestro Cisti.

Oltre all'affiatata orchestrina del maestro Bonansea, fanno parte del complesso, che si annuncia ricco di iniziative, le signorine Gigliola ed Edda Spessat, Delpin, le sorelle Canzero, Grazia Cerli, e i giovani cantanti Guadalupi, Giorgini, Domenis e Jorio, nonchè i comici Satta e Rosolen.

Completa il quadro artistico degli interpreti un quartetto di fisarmoniche composto dai fratelli Spessot, Cristin e Leben. Presentatore dello spettacolo sarà il brioso e garbato Palmerini.

Ferito dallo scoppio di un residuato bellico

Mentre lavorava in un campo di sua proprietà, l'agricoltore Valerio Visintin, di 18 anni, da S. Andrea, toccava inavvertitamente con la zappa una bomba a mano che esplodeva con fragore investendolo con numerose schegge. Soccorso dai famigliari egli veniva poco dopo trasportato all'Ospedale di via Brigata Pavia, dove i sanitari gli riscontravano ferite agli arti inferiori, facendolo ricoverare in corsia con prognosi riservata.

Cade da un muretto e si frattura un piede

Il quattordicenne Ernesto Conte di Giuseppe, da Sagrado, giocava ieri assieme ad alcuni coetanei in un cortile. Ad un tratto volendo saltare oltre un muretto, perdeva accidentalmente l'equilibrio cadendo a terra da un'altezza di circa 3 metri, fratturandosi il piede sinistro. E' stato ricoverato all'ospedale della nostra città e giudicato guaribile in 30 giorni.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Gorizia

5 agosto 1944 XXII

NATI	5
MORTI	1
MATRIMONI	0

Censimento dei lavoratori al 31 luglio 1944

Come è già stato reso noto con decreto prefettizio, tutti i datori di lavoro sono tenuti a presentare, entro il 10 agosto corrente, all'Istituto per l'assistenza di malattia ai lavoratori (Gorizia via Leopardi 6 e Gradisca, via Ulderico della Torre 2), la notifica in triplice esemplare, con la situazione del personale dipendente alla data del 31 luglio 1944.

I formulari per la notifica dei dipendenti possono essere ritirati presso il suddetto Istituto.

Tutti i movimenti che avverranno dopo la data del 31 luglio u. s. (nuove assunzioni, cancellazioni, variazioni di salario) dovranno essere notificati in triplice esemplare, sui nuovi moduli appositamente predisposti.

Dei tre moduli, uno resterà all'Istituto per l'assistenza di malattia ai lavoratori, uno verrà trasmesso, dall'Istituto stesso, all'Ufficio di collocamento ed il terzo verrà restituito, a comprova dell'avvenuta notifica, al datore di lavoro.

Resta fermo l'obbligo del preventivo benestare dell'Ufficio di collocamento per l'assunzione di un dipendente.

Orario delle ferrovie

Stazione Centrale

Partenze: per Trieste: 5.40 (fino a Monfalcone), 8.46, 18.10; per Udine: 6.38, 11.30, 18.14; per Piedicolle: 6.55, 13.30.

Arrivi: da Trieste: 6.38, 18.8, 19.45 (da Monfalcone); da Udine: 6.39, 8.40, 18.4; da Piedicolle: 8.6, 17.55.

Stazione Monte Santo

Partenze per Piedicolle: 7.15, 13.50.

Arrivi da Piedicolle: 7.50, 17.41.

IL GIORNO

Domenica, 6 agosto - S. Sisto

OSCURAMENTO

Dalle ore 23 alle ore 5

COPRIFUOCO

Dalle ore 23 alle ore 5

FARMACIA DI TURNO

Presta servizio notturno la seguente farmacia: Venuti, via Rabatta, 18, telef. 5-17.

STABILIMENTO BAGNI

Bagni in vasca dalle ore 7 alle 12.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VITTORIA - NON MI SI PARLI D'AMORE. Prima ore 14.30; ultima ore 19.30.

CENTRALE - MATER DOLOROSA. Prima ore 14; ult. ore 19.30.

Dalla provincia

Cronaca di Cormòns

La locale Sezione di scuola media

Forse apparrà prematuro o quanto meno un po' anticipato richiamare su un piano di attualità il problema della frequenza delle Scuole Medie di Gorizia da parte della massa di studenti del cormonese. Ma a prescindere dalla circostanza che non siamo in grado di prevedere quali potranno essere le determinazioni delle autorità centrali circa la data di inizio del nuovo anno scolastico, crediamo che non sia inopportuno, confortati come siamo dalla favorevole esperienza del recente passato, rinnovare con una certa tempestività i termini di un problema che per la sua importanza essenziale comporta un oculato vigile e meditato esame.

Il distacco di una delle collaterali dei tre ordini di Scuola Media di Gorizia ed il suo trasferimento a Cormòns, con tanto amorevole senso di umana comprensione disposto dal Provveditore agli Studi di Gorizia all'inizio del decorso anno scolastico, ha trovato la sua motivazione ed il suo significato nelle particolari contingenze dell'eccezionale momento che attraversiamo. Che ne sarebbe stato della preparazione dei nostri più giovani studenti costretti a trasferirsi giornalmente al capoluogo di provincia con le tante disavventure dei servizi ferroviari ed automobilistici, le tante minacce immanenti di incursioni aeree e pericoli d'altra natura, le tante insormontabili difficoltà d'ordine alimentare ed economico, se il nostro Provveditore agli Studi prof. Ballori non fosse andato loro incontro con un provvedimento tanto paternamente amorevole?

La situazione nell'ormai breve periodo che precorre l'inizio del nuovo anno scolastico è rispetto a quella del decorso anno tale da determinare nei genitori interessati una eguale se non maggiore somma di preoccupazioni e di indurli pertanto a rinnovare al Provveditore agli Studi la vivissima preghiera di adottare anche per il venturo anno scolastico lo stesso benevolo provvedimento dello scorso anno.

L'impegno e lo zelo dimostrato dai giovani studenti cormonesi (ne fa fede il numero pressochè negativo dei rimandati) è stata la maniera più significativa con cui essi hanno saputo rispondere allo spirito di sacrifizio (è l'espressione è niente affatto intenzionalmente forzata) delle professoresse preposte alla sezione di Cormòns e soprattutto all'amorevole generosa disposizione adottata dal Provveditore agli Studi. Al quale pertanto con infinita gratitudine i genitori interessati appuntano fervidamente fiduciosi tutte le loro speranze per il venturo anno scolastico.

La leva a Cormons

Come è stato reso noto con appositi manifesti affissi agli albi della città, tutti i cittadini qui residenti appartenenti alle classi dal 1914 al 1926, esclusi i già arruolati delle classi 1923, 1924 e 1925, hanno l'obbligo di presentarsi per la chiamata al servizio di guerra disposta dal Supremo Commissario per la zona di operazioni del Litorale Adriatico.

Tutti indistintamente dovranno presentarsi a questo capoluogo presso la Caserma vecchia (via Cancelleria vecchia) alle ore 7.30 di giovedì 10 agosto prossimo dove avrà sede la Commissione di leva. Ciascuno deve portare seco vitto freddo per 24 ore, biancheria di ricambio, il necessario per lavarsi, posate e spazzole. Debbono essere pure presentati i documenti personali, il libro di lavoro (o matricola marittima) nonchè un certificato di famiglia nel quale debbono essere indicati i familiari aventi diritto a sussidio.

Hanno l'obbligo di presentarsi alla chiamata tutti gli uomini nati negli anni suindicati che dimorano nella zona del Litorale Adriatico anche se originari dalle altre province italiane e gli apolidi.

Il successivo 11 agosto prossimo dovranno presentarsi alle ore 7.30 nello stesso ufficio gli abitanti nei comuni di Capriva di Cormòns e Mariano del Friuli appartenenti alle suindicate classi.

Notiziario religioso

Venerdì, primo del mese si sono celebrate nella chiesa dei Padri Francescani e al Santuario di Rosa Mistica le funzioni dedicate al Sacro Cuore di Gesù.

Nella chiesa predetta durante la prima messa del mattino è stato esposto il Santissimo per l'adorazione mentre al Santuario la stessa funzione ha avuto luogo alle ore 18, oltre alla officiatura di un ufficio divino alle ore 6.

Ieri sabato presso lo stesso Santuario è stato celebrato il rito in onore della Gran Madre di Dio Maria Santissima con funzione serale alle ore 19.

Presso la parrocchia di Brazzano oggi, domenica, verrà solennemente festeggiata l'annuale sagra religiosa per la cui preparazione si vanno giornalmente celebrando speciali riti ai quali assiste gran numero di fedeli di quella frazione.

Affilando una falce

Il sedicenne Sergio Zuppel di Francesco, agricoltore, residente a Castel Dobra, mentre in questi giorni stava affilando la falce, causa un falso movimento si recideva il tendine del pollice destro. Si presentava all'Ospedale civile di Cormòns ove rimaneva alcuni giorni e ne veniva poi dimesso con una prognosi di trenta giorni circa di guarigione.

Una brutta caduta

Mentre stava accudendo ai lavori casalinghi la contadina Petronilla Donda, fu Antonio, di 69 anni, residente a San Giovanni al Natisone, per cause accidentali perdeva l'equilibrio e cadeva riportando una ferita lacero-contusa alla fronte tanto da dover essere ricoverata al locale Ospedale di borgo Povia. E' stata giudicata guaribile in una quindicina di giorni.

Si ferisce giocando

Il piccolo Almiro Specogna di Marco, di 6 anni, abitante a Vipulzano di San Martino di Quisca, mentre stava giocando nei pressi della sua abitazione, inciampava accidentalmente in un mucchio di sassi e cadeva tanto malamente da riportare la sospetta frattura del braccio sinistro e contusioni al ginocchio. E' stato quindi trasportato al nostro Ospedale civile dove dovrà restare per un mese circa.

Mangimi per i lattonzoli allevati con contratto

Da parte dell'Ufficio provinciale della Zootecnia in considerazione della necessità di assegnare mangime concentrato agli acquirenti di lattonzoli a mezzo contratto, è stato messo a disposizione degli interessati venti chilogrammi di miscela concentrata per ogni lattonzolo.

Gli aventi diritto a tale assegnazione, dovranno presentare alle agenzie del Consorzio agrario competenti per giurisdizione il relativo contratto dal quale gli enti interessati desumeranno il numero dei maialini acquistati e assegneranno così la relativa quota a ciascun acquirente spettante. I gerenti delle agenzie annoteranno sul foglio di contratto il quantitativo di miscela consegnata agli allevatori interessati.

L'orto di famiglia

Un posto d'onore alla carota

La carota da semplice «odore» o «condimento» è divenuta in questi ultimi anni un ortaggio vero e proprio cioè un alimento diretto che entra anche in molte composizioni seccate e sfarinate.

Pertanto la sua importanza è aumentata e dagli orti di famiglia ha sconfinato nei campi. Specialmente apprezzabili debbono essere in questo momento le carote per il loro alto contenuto di vitamine: non tutti sanno che queste radici così vivamente colorate si possono mangiare anche crude, tagliate a fette sottili e condite.

Le semine si possono fare di quindici in quindici giorni dal marzo al settembre per avere un prodotto fresco durante tutto l'anno. Invece della semina a spaglio è consigliabile quella a righe distanziate 20-25 centimetri praticando il consueto diradamento delle piantine.

Sullo schermo

Oggi dalle ore 14 in poi ultima proiezione dell'interessantissimo film «Odessa in fiamme» interpretato da Maria Cebotari, Carlo Ninchi, Filippo Scelzo, Rubi D'Alma, C. Timico, Mircea Axente e Olga Sorbello. Regia di Carmine Gallone.

La nota sportiva

Il torneo calcistico promosso dal Gruppo di Azione Cattolica «San Marco» di Gradisca d'Isonzo si avvia verso il traguardo finale. Oggi domenica in quella località verranno disputati gli incontri di semifinale valevoli per l'aggiudicazione della Coppa «Guido De Gregorio». Agli allievi cormonesi della «Contardo Ferrini» spetta l'onore di battersi con la squadra dell'Audax di Gradisca d'Isonzo recentemente vincitrice per ben 12 reti a 2 contro la squadra B del Ruda; e che parte con tutte le ultime referenze di una formazione capace di grosse sorprese.

Anche in questa circostanza i nostri giovanissimi calciatori, che hanno dato prove tanto brillanti delle loro capacità tecniche e combattive, non mancheranno di farsi nuovamente ammirare e riconquistare una nuova vittoria che aggiunta a quelle passate sono l'indice più esatto della loro bravura, confermando tutte le speranze che gli sportivi ripongono in essi, continuatori delle nostre tradizioni calcistiche.

Cronaca di Gradisca

L'improvvisa scomparsa di Clemente Nicolausig

Profondo ed unanime cordoglio ha destato in città il repentino decesso del concittadino Clemente Nicolausig, avvenuto, appena 29enne, all'Ospedale di Trieste. Lo scomparso che era stato un tempo fiduciario dell'Unione lavoratori dell'industria e per lunghi anni fiduciario dell'Unione lavoratori dell'agricoltura, reggendo il locale ufficio in via Dante, era tenuto in molta considerazione dai suoi superiori che lo apprezzavano per l'irreprensibilità delle sue mansioni e aveva saputo accattivarsi la stima di tutti i lavoratori per il tatto veramente amorevole ed apprezzabile con il quale li aveva sempre trattati nel disbrigo delle loro pratiche.

Ai funerali svoltisi nel pomeriggio di venerdì, nella lunga colonna di estimatori, di amici, di conoscenti, che assieme alla desolata madre ed ai numerosi parenti, hanno voluto accompagnare alla estrema dimora il deceduto scomparso nella ancor giovane età di 29 anni, abbiamo notato il Commissario del P. R. ten. Carelli, il Commissario prefettizio Di Beri ed il segretario comunale rag. Martinelli.

In testa al corteo avevano preso posto numerose ghirlande e la insegna del Dopolavoro comunale del quale l'estinto era apprezzato e fervido consulente. Al duomo, dopo le esequie funebri, alcuni amici del defunto hanno eseguito, tra il più profondo raccoglimento di tutti i presenti, una «Preghiera» per organo, violino e violoncello composta dal concittadino Bruno Frattini.

Alla madre ed ai parenti tutti vivissime condoglianze.

Distribuzione di carne bovina

L'ufficio comunale annonario di Gradisca rende noto che dal 1. agosto sono aboliti i speciali libretti familiari in uso nel Comune stesso per il prelievo delle carni bovine. Da tale data le carni saranno prelevate con la normale carta annonaria polivalente (generi vari IX emissione). Per il mese in corso occorre effettuare le presentazioni con il tagliando della cedola n. XXXVII. I prelevamenti del primo mese avverranno con i buoni dal 217 in poi e saranno di volta in volta resi noti dall'Ufficio comunale stesso.

Fiera mensile di agosto

Nella ricorrenza del secondo martedì del mese, avrà effettuazione dopodomani a Gradisca la fiera mensile di agosto che sarà tenuta sul piazzale dell'Unità e in via Marziano Ciotti. Verranno smerciate derrate ortofrutticole, piante, semi e fiori, chincaglierie, utensilerie, attrezzi agricoli, animali da cortile e merci varie.

Nel bombardamento aereo nemico del 3 corrente, perdevano tragicamente la vita:

Mario Checchia

la moglie

Giorgina Luvison

le figlie:

Anna Maria
Gigliola
Maria Grazia

Con strazio indicibile ne danno il dolorosissimo annuncio: la figlia VITTORINA (unica superstite), il fratello ENZO CHECCHIA colonnello del Genio (nell'Italia invasa), le sorelle ELENA e LUCIA i cognati UMBERTO LUVISON e MARIO (capitano, prigioniero di guerra), le cognate ROSALIA, REGINA, EVA, i NIPOTI ed i PARENTI tutti.

Udine, 6 agosto 1944

Sotto l'incursione aerea nemica del 3 corrente, periva tragicamente

Ugo Peresson

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie VIRGINIA, i GENITORI, le sorelle OLGA e CATERINA, i fratelli EMILIO (assente) ed ERMANNO.

I familiari ringraziano commossi, Autorità Civili e Militari e quanti si adoperarono verso di loro nella luttuosa circostanza.

Udine, 6 agosto 1944.

Nell'incursione aerea del 3 corrente, tragicamente perirono

Fanny Brambilla

e la mamma sua

Amalia Loi ved. Brambilla

Addolorate ne danno il triste annuncio le amiche LAURA GURISATTI, BRUNA TOROSSI con le rispettive famiglie, legate alle care Estinte da vincoli di fraterna amicizia.

Udine, 6 agosto 1944.

Il Consiglio Direttivo della Biblioteca Glemonense partecipa con dolore la morte del bibliotecario

Antonio Tessitori

colto e geloso custode delle memorie cittadine.

Gemona, 5 agosto 1944.

La Scuola Media di via Crispi e la Scuola Tecnica Commerciale «P. Valussi» partecipano con vivo dolore la tragica morte, avvenuta in seguito all'incursione aerea del 3 corr., di

Attilio Covis

valente insegnante di disegno, che da lunghi anni prestava servizio in vari istituti di istruzione della città e provincia.

Udine, 6 agosto 1944 XXII.

Dopo lunghe sofferenze alle ore 14 del 3 corrente passava a migliore vita munito dei conforti religiosi il

Rag. Romualdo De Ponte

procuratore superiore delle imposte a riposo

La moglie TERESA FERUGLIO, i figli dott. GIAN DANIELE e MARGHERITA addolorati ne danno il triste annuncio ai parenti ed amici a tumulazione avvenuta.

Udine, 6 agosto 1944.

Alle ore 7 di stamane, munita dei conforti della nostra Santa Religione, si spegneva

Luigia Della Vedova ved. Cussigh

DI ANNI 69

Ne danno l'annuncio: la figlia ENRICA, il genero OLINDO SIMONETTI, il nipote GIGETTO, la SORELLA, il COGNATO, i NIPOTI ed i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo domani 6 corrente alle ore 14, partendo dall'Ospedale Civile.

Non fiori, ma opere di bene

Si ringraziano sino da ora tutte quelle persone che vorranno onorare la memoria della cara estinta.

Tolmezzo, 5 agosto 1944.

TRIGESIMO

Ricorre oggi il trigesimo dell'improvvisa scomparsa di

Umberto De Nipote

mutilato della grande guerra

EGIDIO SABBADINI, legato a Lui da vincoli di sincera fraterna amicizia, lo ricorda a quanti lo vollero bene e ne apprezzarono le elette doti di mente e di cuore.

Udine-Torsa, 6 agosto 1944.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia BERTONI, commossa e riconoscente, impossibilitata a farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la perdita della sua cara

Elisa Dosso in Bertoni

Udine, 6 agosto 1944.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»